

Il potentissimo "Tommy One" continua a stupire con il record mondiale sulla tratta Napoli-Capri

Maurizio Schepici e Vincenzo Capuano, a bordo del potentissimo "Tommy One", hanno migliorato il record mondiale offshore sulla tratta Napoli-Capri, coprendo un percorso di circa 16 miglia nautiche nell'incredibile tempo di 11 minuti e 58 secondi il record precedente apparteneva sempre a Schepici, con 12 minuti e 55 secondi e una velocità media di 90 nodi.

GRANDE SODDISFAZIONE

La Tommy One (Metamarine 46) ha fatto registrare un tempo pazzesco, ha tenuto una velocità media di 90 nodi, con picchi tra i 100 e 110! Grande soddisfazione per Schepici e Capuano che hanno compiuto l'impresa del record mondiale nella tratta Napoli-Capri. «Non è stato facile conquistare l'obiettivo – ha detto Schepici – soprattutto nella parte iniziale del percorso, abbiamo dovuto fronteggiare onde molto lunghe e anoma-

«Non abbiamo mai mollato perché ci tenevamo tanto a questa impresa»

Con lo strepitoso tempo di 11 minuti e 58 secondi e una velocità media di 90 nodi, la coppia Schepici-Capuano firma un capolavoro



La Tommy One (Metamarine 46) di Maurizio Schepici e Vincenzo Capuano che ha fatto registrare un record pazzesco

le, che non ci hanno permesso di andare ancora più veloci, solo nell'ultimo tratto abbiamo dato il massimo». Nel tratto più veloce, a quasi 4 miglia dall'arrivo alla boa di Capri, il Tommy One ha però raggiunto punte di oltre 100 nodi, recu-

perando secondi preziosi e riuscendo a navigare nonostante ci fosse onda lunga, con una media davvero impressionante che ha permesso di battere il vecchio record mondiale. «Non abbiamo mai mollato – ha evidenziato Capuano –

perché ci tenevano tantissimo a compiere quest'impresa, per la quale abbiamo dato tutto, Maurizio Schepici grande pilota, ha sempre tenuto giù il gas, dall'inizio alla fine, lui e un pilota di grande esperienza a livello mondiale, corren-

do in tutto il mondo e la prima volta che siedo al timone al suo fianco, vi posso garantire che la Tommy One non è facile da guidare, una barca tanto bella, ma tanto tanto aggressiva e non è facile domarla a quelle velocità, posso garantirvi che

ho conosciuto pochissimi piloti di questo livello, ho notato la grande esperienza di Maurizio, la cosa che mi ha fatto un po' impressione sono stati la concentrazione e il viso di Maurizio che è cambiato quando si è legato in barca, si vedeva proprio che voleva fare bene a tutti i costi ed è stato un onore fare sedere al suo fianco. Ripeto la Tommy One una barca spaventosa e credetemi fa molta paura, Schepici riusciva a tenerla dritta e stesa nonostante avevamo onde lunghe. Vogliamo ringraziare tutto il team, con a capo Martino Cama, a seguire Tonny e Vinicio. Un ringraziamento anche a tutti gli sponsor: Italnautica Roma, FM Srl, Consulting Movie del dottor Ciarnò, Trasporti Capuano e il dottor Ugo Savona, il loro supporto è stato preziosissimo. Un ringraziamento al Presidente della Federazione Italiana Motonautica Viscione Giorgio e al dottor Gianluca Biondi. Ringraziamo anche il Circolo Canottieri Napoli e Salvatore Capuano della Trasporti Capuano che ha dato ospitalità a tutto il team e ha organizzato la cena di gala. E infine grazie anche all'hotel Elite della famiglia Feniello di Varcaturro per la bellissima ospitalità».